



il piano dell'offerta formativa (P.O.F.) un'altra idea di vivere la scuola.

What is it?

Il Piano dell'offerta formativa è la **carta d'identità** della scuola: in esso vengono illustrate le **linee distintive dell'istituto**, l'**ispirazione culturale - pedagogica che lo muove**, la **progettazione curricolare, extracurricolare, didattica ed organizzativa** delle sue attività. In poche parole è un "papello" in cui sono **descritti tutti gli obiettivi della scuola, le attività mattutine e pomeridiane che svolge, i progetti che si impegna a portare avanti ecc...** e in cui sono elencate anche le **spese necessarie**. Viene scritto dal **Collegio dei Docenti**.

Deve essere **approvato dal Consiglio d'Istituto** che, insieme alla **giunta**, provvede alla **copertura finanziaria** tramite **l'approvazione del bilancio**.

Gli studenti: attori e non spettatori

Gli studenti possono presentare dei progetti P.O.F., per farlo basta **scriverli e presentarli in consiglio d'istituto**, stando sempre attenti a **motivare bene il vostro progetto**, facendo comprendere che il fine è sentito dagli studenti e che la vostra idea può essere realizzata (state attenti a non proporre cose meravigliose ma fuori dalle facoltà della scuola e a ragionare sempre su come **realizzare tecnicamente e organizzativamente ciò che proponete**). Potete presentare dei progetti anche in **collaborazione con insegnanti e genitori** e chiedere che siano finanziati e come volete che vengano spesi i finanziamenti (ad esempio se volete invitare un esperto potete chiedere che riceva un compenso ecc...)

Dalle parole alla pratica: esempi di P.O.F. da presentare nelle scuole.

Eccovi due progetti P.O.F. pronti per essere presentati (e veramente presentati!). Si può utilizzare questo schema per qualsiasi progetto vi venga in mente sui temi più disparati.



La Scuola e gli Studenti

Per non essere spettatori della propria Istruzione

Referente: nome e cognome (liceo classico Tito Livio)

Destinatari: alunni delle classi quarte ginnasio

Pre-requisiti: nessuno

Tempi di attuazione: 2 ore a studente nel primo quadrimestre

Fasi operative: assemblea di classi quarte in aula magna organizzata per turni con spiegazione delle leggi, dei decreti e degli organi che riguardano la vita scolastica. Questa parte sarà tenuta dalla studentessa referente in collaborazione con un docente referente.

Finalità: fornire agli studenti gli strumenti e i riferimenti legislativi per adoperare al meglio gli spazi a loro disposizione e creare una partecipazione cosciente alla vita scolastica.

Obiettivi/competenze di uscita: conoscenza delle possibilità di influire sulle scelte scolastiche, consapevolezza dei Diritti dello Studente, apprendimento dei rudimenti del Diritto Pubblico (ove già non avvenga).

Contenuti: (per la parte assembleare)
Statuto delle Studentesse e degli Studenti
D.P.R. 567 1996
Regolamento di Istituto
Altro materiale legislativo inerente

Metodologie: (per la parte assembleare)
Utilizzo di strumenti multimediali, distribuzione di materiale informativo (o dispense su supporto informatico) e riferimenti web.

Strumenti e sussidi didattici
Sostegno on-line sul sito della scuola con area download, documenti: POF, statuto, regolamento, D.P.R. 567/96, documenti inerenti e news sul mondo della scuola.

Criteri di verifica
nessuno.

Costi dettagliati
Da definire.



Formazione alla Rappresentanza Studentesca

Un corso per comprendere i modi e le forme di partecipazione alla vita scolastica democratica

Referente: nome e cognome (Liceo scientifico “Galileo Galilei”)

Destinatari: tutti gli alunni interessati, in particolar modo coloro che intendano candidarsi come Rappresentanti di Classe, di Istituto e di Consulta.

Pre-requisiti: nessuno

Tempi di attuazione: assemblea in orario pomeridiano da effettuarsi prima del termine di presentazione delle liste elettorali degli studenti.

Fasi operative: i Rappresentanti di Istituto e di Consulta uscenti spiegano, con l’ausilio delle leggi di riferimento, in cosa consista nella pratica il loro incarico, e quali iniziative abbiano portato avanti nel corso dell’anno precedente.

Finalità: mettere in collegamento i possibili rappresentanti con i loro predecessori, stimolare la riflessione sulla Rappresentanza Studentesca, dare continuità all’azione dei Rappresentanti nelle scuole.

Obiettivi/competenze in uscita: rendere consapevoli del ruolo dei Rappresentanti di Classe, di Istituto e di Consulta, conoscere le attività in corso, comprendere dell’importanza della partecipazione studentesca ed essere in grado di elaborare delle proposte consapevoli per migliorarne la qualità.

Contenuti:

Statuto delle Studentesse e degli Studenti
D.P.R. 567 1996 e integrazioni successive
Regolamento di Istituto
Regolamento di Consulta
Altro materiale legislativo inerente
Presentazione delle iniziative in corso

Metodologie:

Utilizzo di strumenti multimediali, distribuzione di materiale informativo e riferimenti web.

Strumenti e sussidi didattici

Oltre agli stessi del corso di formazione “La Scuola e gli Studenti”, la collaborazione con i rappresentanti di istituto uscenti è indispensabile per la riuscita del corso. La scuola s’impegna a mantenere i contatti con i rappresentanti usciti.

Criteri di verifica

Non previsti

Collaborazioni esterne

Con gli ex-rappresentanti di istituto e di consulta, se questi hanno già terminato gli studi

Con Associazioni degli Studenti, su richiesta del consiglio d’istituto.

